

AVVENTO 2018



*Con ENTUSIASMO
verso*



***SCHEDA OPERATIVE
PER BAMBINI
DAI 7 AI 10 ANNI***



I^A DOMENICA DI AVVENTO

Ero a terra ... TORNO PIMPANTE !

Gesù dice: "State bene attenti che i vostri cuori non si appesantiscano ... Non abbiate troppe preoccupazioni materiali! ... State svegli e pregate" (Lc 21, 25-28.34-36)



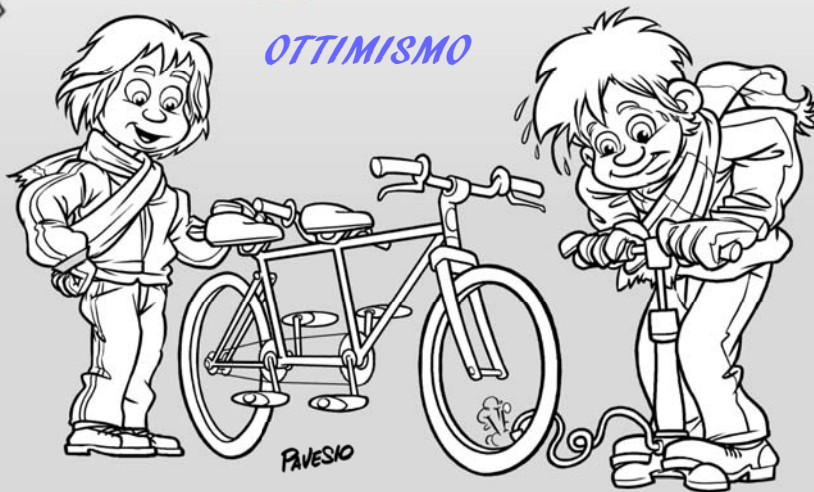
Le parole chiave di questa settimana ...

ENTUSIASMO SPIRITO DI INIZIATIVA

INTRAPRENDENZA

Link al Vangelo

Gesù è un grande, un amico fidato! Ci ama così tanto che desidera che nessuno dei nostri giorni vada sprecato. Per questo ci invita a cambiare stile di vita, a **guardare al futuro con gioia e ottimismo** e a **darci da fare con entusiasmo** per rendere il mondo un posto migliore.



Un invito per noi ...

Ha inizio l'Avvento, un periodo di attesa per incontrare Gesù. Insieme vogliamo prepararci con gioia a questo incontro, senza lasciarci andare a distrazioni o farci assorbire dalle attività e dai problemi quotidiani. Proprio come ci invita a fare il Vangelo di questa prima domenica. E allora via le facce tristi e spossate! Prepariamo il nostro cuore per andare da Gesù: **gonfiamo le ruote** della nostra bicicletta e con cuore leggero prepariamoci ad accoglierlo!

Attività ...

AVVENTO = Tempo di
Trovo le lettere nascoste nel disegno e le inserisco negli spazi nell'ordine corretto.



In preghiera ...

Mio Signore,
certe giornate la vita sembra una gara persa in partenza e io vorrei risvegliarmi il giorno dopo! Ma tu mi insegna che posso liberarmi dai pesi inutili e affrontare le difficoltà con fiducia. Aiutami a credere nelle mie capacità, a vedere il bicchiere mezzo pieno, a prendere l'iniziativa, a sorridere di più. Donami un cuore leggero Signore per viaggiare veloce verso di TE. Amen



VIETATO LAMENTARSI !



Mi impegno ...

Sono pronto a mettermi in gioco. Questa settimana mi impegno ad affrontare le difficoltà con ottimismo. Niente lamentele!



Ero a terra ... TORNO PIMPANTE! Approfondimenti BAMBINI 7-10 anni

Il racconto: **BELLA GIORNATA, NON È VERO?**

Bruno Ferrero – "A volte basta un raggio di sole" - ELLEDICI

Il giorno era cominciato male e stava finendo peggio. Come al solito, l'autobus era molto affollato. Mentre venivo sballottata in tutte le direzioni, la tristezza cresceva. Poi sentii una voce profonda provenire dalla parte anteriore dell'autobus: "Bella giornata, non è vero?". A causa della folla non riuscivo a vedere l'uomo, ma lo sentivo descrivere il paesaggio primaverile, richiamando l'attenzione sulle cose che si avvicinavano: la chiesa, il parco, il cimitero, la caserma dei pompieri. Di lì a poco tutti i passeggeri guardavano fuori dal finestrino. L'entusiasmo era così contagioso che mi misi a sorridere per la prima volta nella giornata. Arrivammo alla mia fermata. Dirigendomi con difficoltà verso la porta, diedi un'occhiata alla nostra guida: una figura grassottella con la barba nera, gli occhiali da sole, con in mano un bastone bianco. Era cieco! Scesi dall'autobus e, all'improvviso, tutta la mia tensione era svanita. Dio nella sua saggezza aveva mandato un cieco che mi aiutasse a vedere: a vedere che, sebbene a volte le cose vadano male, quando tutto sembra scuro e triste, il mondo continua ad essere bello. Canticchiando un motivetto salii le scale del mio appartamento. Non vedevo l'ora di salutare mio marito con le parole: "Bella giornata, non è vero?".



Il cortometraggio: **ENTUSIASMO**



<https://www.youtube.com/watch?v=lrFJfvhiGOU>

La parola "entusiasmo" deriva dal greco e significa "avere qualcosa di Dio dentro". Secondo i greci, solo le persone entusiaste erano in grado di superare le sfide della vita quotidiana e adoperarsi per risolvere i problemi e raggiungere i propri obiettivi. Proprio come ha fatto il bambino protagonista di questo splendido corto che, nonostante la giovane età, si è impegnato con gioia e fermezza per donare un po' di felicità ad una persona cara.



Un'immagine per riflettere:

DESTINAZIONE BETLEMME!
MI PREPARO PER INCONTRARE GESU'



Quando il nostro cammino è segnato dalla precarietà e dalle cadute, Dio ricco di misericordia tende la sua mano per rialzarci





Mi sento smarrito ... SO DOVE ANDARE

Giovanni Battista dice:
"Cambiate vita... Spianate i suoi sentieri"...
raddrizzate le curve delle strade...
Preparate la via del Signore"
(Lc 3, 1-6)



Le parole chiave di questa settimana ...

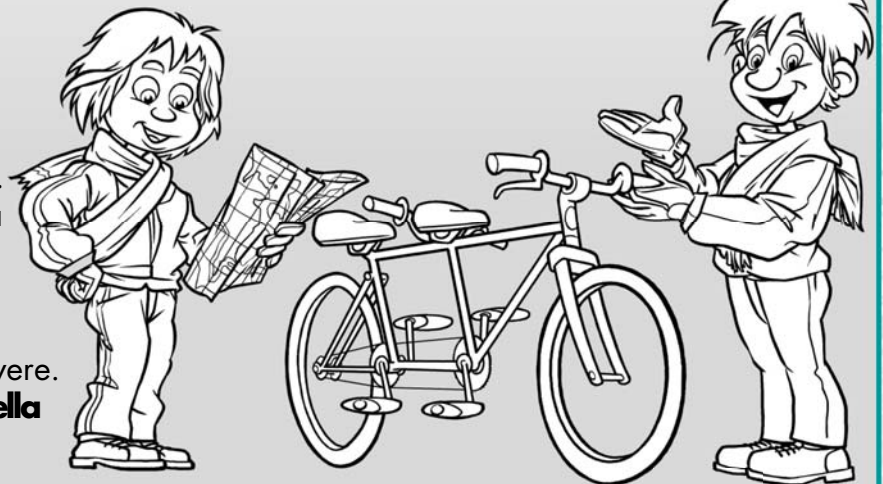
CONSAPEVOLEZZA

IMPEGNO

FISSARE UN OBIETTIVO

Link al Vangelo

Dopo aver gonfiato le ruote della nostra bicicletta ci assale un dubbio? Qual è la strada per arrivare da Gesù? Ci viene in aiuto Giovanni Battista il quale sa che **la strada verso la felicità non è facile**. Lui che ha camminato tanto predicando la venuta di Gesù conosce le insidie della strada, ma ci esorta a preparare la via che conduce all'incontro con il nostro Salvatore cambiando il nostro modo di vivere. Non dobbiamo avere paura ma **fidarci della nostra guida** che non ci lascia soli.



PAVESIO

Un invito per noi ...

La nostra **carina** dice: tieniti a distanza dalle sabbie mobili dell'egoismo, scegli la retta via dell'onestà ed evita le scorciatoie che portano lontano dalla strada principale... Con queste indicazioni non possiamo sbagliare! Tracciamo il percorso, il momento di partire si avvicina.

Attività ...

Spazzo dal mio cuore tutti quegli atteggiamenti che ostacolano la via a Gesù e lascio solo quelli positivi!



In preghiera ...

Signore, tante strade si aprono di fronte a me ma non so quale scegliere.

Tante persone mi indicano una direzione ma non so chi ascoltare.

Tante paure mi fanno rallentare e non so come proseguire.

Indicami la via da seguire, cancella le mie incertezze, mostrami la gioia che mi attende alla fine della via che conduce a TE. Amen.



Mi impegno ...

Questa settimana cerco di rendermi utile con impegno e altruismo





II^ DOMENICA DI AVVENTO

Mi sento smarrito ... SO DOVE ANDARE

Approfondimenti BAMBINI 7-10 anni

Il racconto:

LA RAGIONE DELL'ASINO

Bruno Ferrero – "Tante storie per parlare di Dio" - ELLEDICI

Una volta gli animali fecero una riunione.

La volpe chiese allo scoiattolo: "Che cos'è per te Natale?"

Lo scoiattolo rispose: "Per me è un bell'albero con tante luci e tanti dolci da sgranocchiare appesi ai rami".

La volpe continuò: "Per me naturalmente è un fragrante arrosto d'oca. Se non c'è un bell'arrosto d'oca non c'è Natale".

L'orso l'interruppe: "Panettone! Per me Natale è un enorme profumato panettone!".

La gazza intervenne: "Io direi gioielli sfavillanti e gingilli luccicanti. Il Natale è una cosa brillante!".

Anche il bue volle dire la sua: "E' lo spumante che fa il Natale! Me ne scoleirei anche un paio di bottiglie".

L'asino prese la parola con foga: "Bue sei impazzito? È il Bambino Gesù la cosa più importante del Natale. Te lo sei dimenticato?".

Vergognandosi, il bue abbassò la grossa testa e disse: "Ma questo gli uomini lo sanno?".

Stiamo attenti a non perdere di vista la meta del nostro andare ...

Un'immagine per riflettere:

QUAL È LA STRADA DA PRENDERE?
SEGUO GESÙ, LUI CONOSCE
LA VIA GIUSTA PER ME



Il cortometraggio:

AGNELLO RIMBALZELLO

<https://www.youtube.com/watch?v=EgiUseCFWgQ>

Il protagonista di questo capolavoro della Pixar è un agnello ballerino che trasmette vitalità e allegria intorno a sé con la danza. La sua vita scorre felice fino al giorno in cui qualcuno lo spoglia del suo bellissimo manto. Inizia per lui un periodo cupo e triste finché il saggio Lepronte gli fa capire che per superare le avversità della vita, bisogna guardare lontano, puntare sulle cose importanti, sui propri talenti e, magari, cambiare strategia: non più la danza ma i salti, ad esempio!



Dio sa meglio di noi ciò di cui abbiamo bisogno: dobbiamo fidarci di lui, perché le sue vie sono molto diverse dalle nostre





III^ DOMENICA DI AVVENTO

Mi serve tutto ... MI BASTA POCO

Giovanni Battista dice:
"Chi possiede due abiti
ne dia uno a chi non
ne ha, e chi ha dei
viveri li distribuisca
agli altri ..."
(Lc 3, 10-18)



*Le parole chiave
di questa settimana ...*

SOBRIETÀ

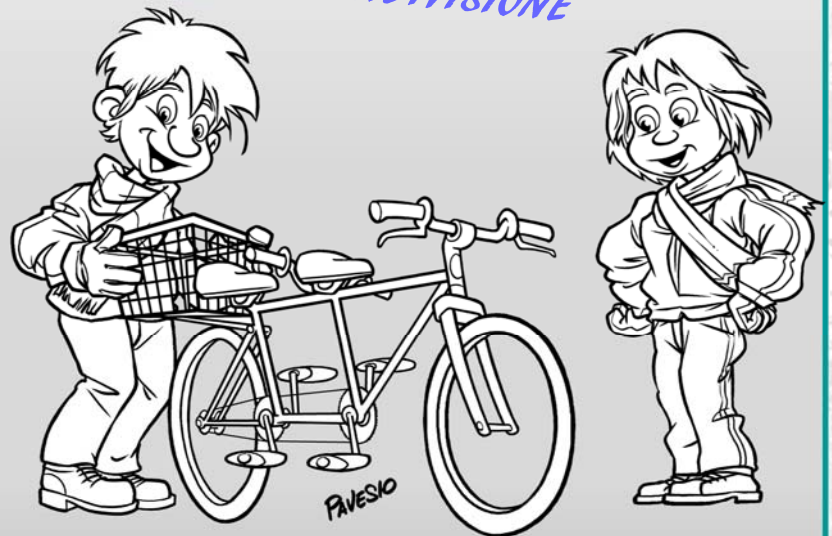
**SCELTA
CONSAPEVOLE**

CONDIVISIONE

Link al Vangelo



Continuiamo i preparativi per il nostro incontro con Gesù, vorremmo portare tante cose: il telefonino, qualcosa da mangiare, un cambio da vestire e naturalmente qualche dono x Gesù. Ma come faremo a portare tutto nel **cestino della bicicletta**? La risposta arriva da Giovanni Battista che, invitandoci a donare parte di ciò che possediamo ai meno fortunati, ci ricorda che **basta poco per essere felici**.



Un invito per noi ...

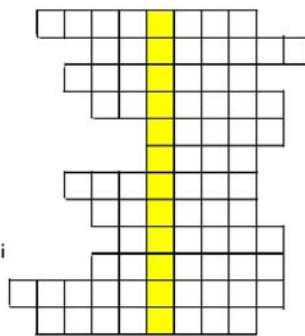
Abbiamo le case piene di oggetti ma non sarebbe meglio se fossero invece piene di amici? Allora partiamo leggeri e condividiamo con il prossimo quanto non è strettamente necessario.

Attività ...

Il primo passo per una vita piena all'insegna della condivisione è quello di vincere l' _____
Completo lo schema.

Tutte le definizioni si riferiscono a Giovanni:

- 1-Era detto il ...
- 2-Riferendosi a Gesù diceva: spianate i suoi ...
- 3-Andavano da lui agenti delle tasse e ...
- 4-Diceva: Gesù battezzerà in ... Santo
- 5-Diceva: Gesù battezzerà in Spirito Santo e
- 6-È credente, dunque ha una profonda ... in Dio
- 7-Dio lo chiamò quando era nel ...
- 8-Diceva: raddrizzate le curve delle ...
- 9-La gente pensava che fosse il ...
- 10-Riferendosi a Gesù, diceva di non essere degno di sciogliergli i legacci dei ...
- 11-La gente andava da lui per farsi ...
- 12-Suo papà si chiamava...



In preghiera ...



Signore,
liberami dalle catene dell'egoismo,
dalla mania di possedere,
dalla paura di condividere,
dal desiderio di prevalere,
dalla tentazione di giudicare.
Insegnami la bellezza
delle cose semplici,
la gioia del fare a metà,
il buon gusto della sobrietà.
Fa' che possa essere dono
per le persone
che mi incontrano,
attraverso la
condivisione e
l'accoglienza.
Amen



Mi impegno ...

Questa settimana mi concentro sulle cose importanti evitando di chiedere sempre qualcosa di nuovo. Anzi! Cercherò di risparmiare qualcosa per donarlo ai poveri.



Mi serve tutto ... MI BASTA POCO

Approfondimenti BAMBINI 7-10 anni

Il racconto: L'ELEMOSINA

Bruno Ferrero – "Cerchi nell'acqua - ELLEDICI"

Un giorno di molto tempo fa, in Inghilterra, una donnetta infagottata in un vestito lacero percorreva le stradine di un villaggio, bussando alle porte delle case e chiedendo l'elemosina. Molti le rivolgevano parole offensive, altri incitavano il cane a farla scappare. Qualcuno le versò in grembo tozzi di pane ammuffito e patate marce. Solo due vecchietti fecero entrare in casa la povera donna.

«Siediti un po' e scaldati», disse il vecchietto, mentre la moglie preparava una scodella di latte caldo e una grossa fetta di pane. Mentre la donna mangiava, i due vecchietti le regalarono qualche parola e un po' di conforto.

Il giorno dopo, in quel villaggio, si verificò un evento straordinario. Un messo reale portò in tutte le case un cartoncino che invitava tutte le famiglie al castello del re. L'invito provocò un gran trambusto nel villaggio, e nel pomeriggio tutte le famiglie, agghindate con gli abiti della festa, arrivarono al castello. Furono introdotti in una imponente sala da pranzo e ad ognuno fu assegnato un posto.

Quando tutti furono seduti, i camerieri cominciarono a servire le portate. Immediatamente si alzarono dei borbottii di disappunto e di collera. I solerti camerieri infatti rovesciavano nei piatti bucce di patata, pietre, tozzi di pane ammuffito. Solo nei piatti dei due vecchietti, seduti in un angolino, venivano deposti con garbo cibi raffinati e pietanze squisite. Improvvisamente entrò nella sala la donnetta dai vestiti stracciati. Tutti ammutolirono. «Oggi - disse la donna - avete trovato esattamente ciò che mi avete offerto ieri».

Si tolse gli abiti malandati. Sotto indossava un vestito dorato. Era la Regina.

Un'immagine per riflettere:

LA STRADA NON SARÀ FACILE.
MEGLIO VIAGGIARE LEGGERI.
MI BASTA LA DETERMINAZIONE!



Il cortometraggio: UNA MAGNIFICA LEZIONE DI VITA



<https://www.youtube.com/watch?v=CQCqJrFk7ho>

Non sempre la realtà è così come appare ad un primo superficiale sguardo. Spesso e volentieri l'apparenza nasconde ben altro e, quella che potrebbe sembrare una ladra esperta ed impertinente, in realtà non è altri che una mamma desiderosa di sfamare i suoi piccoli...



Nel cuore del cristiano c'è sempre la gioia. Sempre. La gioia accolta come un dono e custodita per essere condivisa con tutti





IV^A DOMENICA DI AVVENTO

Mi aspetta una faticaccia ... EVVIVA, MANCA POCO!

"Maria si mise in viaggio e raggiunse in fretta Elisabetta... Beata te che hai avuto fiducia nel Signore e hai creduto ..." (Lc 1, 39-45)



*Le parole chiave
di questa settimana ...*

**CERCARE GLI
ASPETTI POSITIVI**

Link al Vangelo



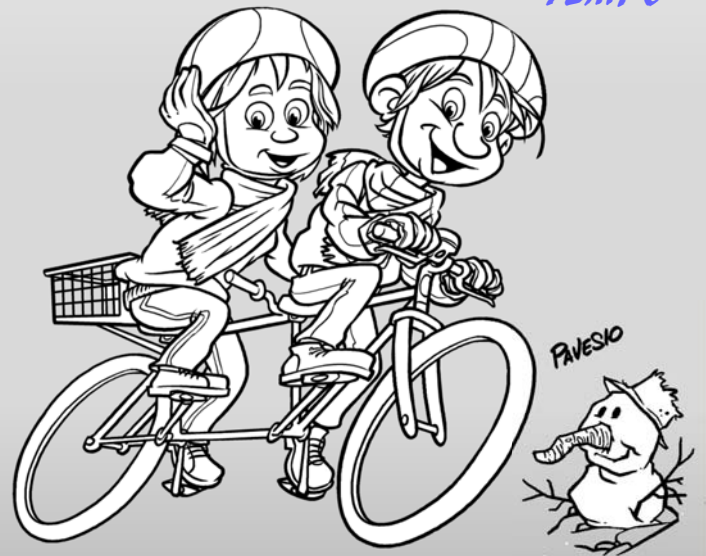
**PARTIRE
CON GIOIA**

**NON
PERDERE
TEMPO**

È ora di partire, manca poco ormai all'incontro con Gesù. Però ... chissà quanto sarà faticoso questo viaggio, ne varrà la pena? Ma certo! Pensiamo a Maria che ormai prossima al parto si mette in viaggio per fare visita alla cugina Elisabetta senza preoccuparsi delle difficoltà perché concentrata sulla gioia che quell'incontro porterà ad entrambe.

Un invito per noi ...

Siamo pronti, niente scuse!
Quanta gioia si prova a incontrare un amico, ancora di più se è un amico speciale come Gesù. E allora ... infiliamo il **CASCO** e ... si parte!



Attività ...

Completo la storia con le seguenti parole:
salutò, Salvatore, ringraziare, Signore, fretta, sussultò, Elisabetta, lodare

Un bel dì in tutta _____
andò Maria da _____
Quando lei la _____
il bimbo in grembo _____
Disse Elisabetta:

"Grande è il Signore, lo voglio _____
con tutto il cuore lo voglio _____"

Rispose Maria:

"Grandi cose ha compiuto in me il _____
sarò la madre nel nostro _____"



In preghiera ...

Signore Gesù,
insegnami ad affrontare ogni viaggio della vita
con entusiasmo, ottimismo e determinazione.

Aiutami a condividere con quanti incontro
le fatiche e le speranze, le delusioni e le gioie.
Indicami il cammino che conduce alla felicità,
la strada dell'incontro e della semplicità.

Signore Gesù,
sarò pronto a partire,
ogni volta che vorrai,
a seguire la via
che mi mostrerai.

Ti chiedo solo
di farmi compagnia,
di essere la bussola
della vita mia.

Amen.

Mi impegno ...

Questa settimana mi concentro su tutto ciò
che c'è di bello nella mia vita e ringrazio il
Signore attraverso la preghiera.





IV^ DOMENICA DI AVVENTO

Mi aspetta una faticaccia ... EVVIVA, MANCA POCO!

Approfondimenti BAMBINI 7-10 anni

Il racconto: L'ALBERO BRNTOLONE

Rielaborato da Bruno Ferrero – "C'è ancora qualcuno che danza - ELLEDICI"

Albero aveva un tronco rugoso, rami un po' rachitici che producevano meline aspre che nessuno voleva. Ma la cosa peggiore era il carattere. Albero non faceva che lamentarsi.

Siepe, che era cresciuta proprio accanto ad Albero, chiese al vecchio Corvo come si poteva aiutare Albero e lui disse: "Albero non ha una vera ragione di vita, ecco perché si lamenta sempre". "Ma dove si trova questa ragione?". "Di solito, proprio sotto il naso".

In estate, Siepe si riempì di verde e, come sempre, Caprifoglio le si attorcigliò alle foglie, adornandola con i suoi fiori profumati.

"Albero ci pensò un po' e poi sussurrò con voce triste: "Io non piaccio a nessuno". "Ma a questo si può rimediare facilmente!", esclamò Siepe. "Potrei chiedere a Caprifoglio di crescere lungo il tuo tronco e sui tuoi rami, e così saresti ricoperto di fiori profumati e di foglie verdi per la maggior parte dell'anno. L'unica difficoltà è che.... Caprifoglio dice che ti lamenti troppo".

Albero rimase in silenzio. Poi disse: "Se io prometto di lamentarmi di meno, potresti convincerlo a crescere sopra di me?". "Certo", rispose Siepe. Così, per un anno intero, Albero non si lamentò neppure una volta. E un bel giorno della primavera seguente, Caprifoglio mise un timido germoglio. Si attorcigliò al tronco di Albero e si intrecciò ai suoi rami, dischiuse i suoi fiori profumati gialli e rosa, e Albero divenne il più bello tra tutti gli alberi del campo. Da quel giorno quando in inverno Caprifoglio era avvizzito per il freddo Albero gli dava riparo e in primavera Caprifoglio tornava a sbocciare adornando i rami di Albero.

Da quel giorno Albero non si lamentò mai più perché aveva trovato la sua ragione di vita.

Spesso siamo bravi solo a lamentarci di chi ci sta accanto e delle cose che non vanno dimenticando che a rendere bella e importante la vita è l'aver uno scopo, un obiettivo da raggiungere. Tutti abbiamo una ragione di vita, di solito proprio sotto il naso...

Un'immagine per riflettere:

RIUSCIRÒ A SUPERARE LA FATICA?
DEVO METTERCELA TUTTA!



Parole in musica: POPOFF (I cartoni dello Zecchino d'Oro)

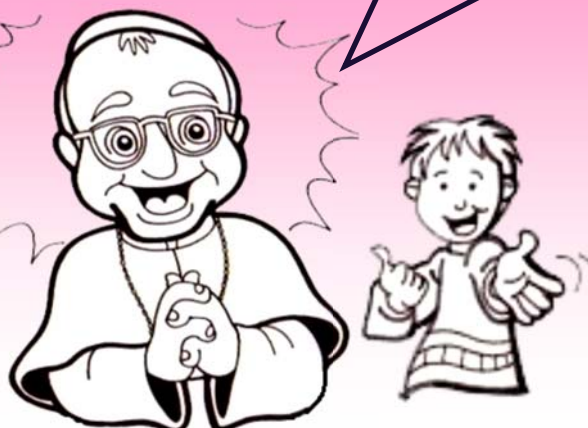
<https://www.youtube.com/watch?v=a0tqox2uB3Y>

Popoff è un cosacco dello zar di Russia. Purtroppo per lui, è un pochino imbranato. Riuscirà nella steppa sconfinata, a 40 gradi sotto zero e in mezzo a tanta neve, a raggiungere il fiume Don?

«Popoff non si arrende e dopo un po' scivolando sulla pancia, fila verso il fiume Don»



*La certezza della fede,
sia il motore della nostra vita.*





SANTO NATALE

Ne è valsa la pena ESPLODE LA GIOIA, ECCO GESÙ!

"E il Verbo si
fece carne
e venne ad
abitare in
mezzo a noi..."
(Gv 1, 1-18)



Le parole chiave
di questa settimana ...

GIOIA

FESTA

STUPORE

MERAVIGLIA

Link al Vangelo



Siamo arrivati alla meta, non ci sembra vero! È tempo di fare silenzio e di stupirci di fronte alla grandezza di un Dio che ama così tanto l'uomo da mandare suo Figlio in mezzo a noi. Dio mantiene fede alla sua promessa, entra nella storia di noi uomini in carne e ossa, e vive le vicende del nostro tempo. Non dice solo di amarci, ma lo dimostra con i fatti, con la sua stessa vita.

Un invito per noi ...

Non ci resta che gioire ed annunciare a tutti la lieta notizia; non possiamo trattenerla solo per noi! E allora ... suoniamo il **CAMPANELLO** della nostra bicicletta e gridiamo a gran voce:
Forza, gioite, è nato Gesù!!



Attività ...

Unisco i puntini e poso il mio sguardo stupito sulla Sacra



In preghiera ...

Gesù,
ti immaginavo grande e ricco
ma tu sei nato piccolo e povero.
Ti cercavo in una reggia con i servitori
e ti ho trovato in una grotta con i pastori.
Aspettavo di incontrarti per conoscerti,
ma tu mi avevi già incontrato lungo la via.
Volevo farti un regalo
e tu ti sei fatto dono per me.
Grazie Gesù!

Mi impegno ...

Il giorno di Natale mi impegno a fermarmi un attimo davanti a Gesù per poi condividere con tutti la gioia di questo incontro.



È ORA DI
GIOIRE !





SANTO NATALE

Ne è valsa la pena: ESPLODE LA GIOIA, ECCO GESÙ!

Approfondimenti BAMBINI 7-10 anni

Il racconto: INCANTATO

Tra le tante statuine che popolano il presepe, c'è n'è una molto bella e curiosa chiamata "Il pastore meravigliato" o "Incantato". Rappresenta un ragazzino con le mani vuote, le braccia aperte e un'espressione di grande meraviglia dipinta sul volto.

Si racconta che quando nacque Gesù, tutti andarono alla grotta per portargli un dono: chi una brocca d'acqua, chi un po' di latte o due uova. Solo Incantato arrivò a mani vuote e, fermo di fronte a Gesù, rimase di stucco con la bocca spalancata e gli occhi colmi di stupore.

Le persone attorno a lui cominciarono a rimproverarlo: "Ma non ti vergogni? Vieni a trovare Gesù e non gli porti nulla?".

Incantato, però, era così assorto che non rispondeva. I rimproveri cominciarono a farsi più fitti fino a quando Maria, la mamma di Gesù, decise di intervenire: "Incantato non viene a mani vuote. Guardate: porta la sua meraviglia, il suo stupore! L'amore di Dio, fatto bambino piccolissimo, lo incanta!".

Il mondo sarà meraviglioso quando gli uomini saranno di nuovo capaci di stupirsi, di recuperare la semplicità dello sguardo di Incantato che, di fronte a un Dio che, con la sua venuta, dimostra di non essere ancora stanco degli uomini, non può trattenere un "oh" di meraviglia!



*Parole in musica:
SARÀ NATALE SE ...*



<https://www.youtube.com/watch?v=ny51W6YkFe4>

**«Tutti abbiamo un compito speciale:
ricordare al mondo che è Natale.
Se mettiamo ali al nostro al cuore
saremo angeli che portano amore ...**

Sarà Natale se vivi,
sarà Natale se ridi,
sarà Natale se stringi
le mani a chi soffre di più...

Sarà Natale se cerchi,
sarà Natale se credi,
sarà Natale se canti
ogni giorno con gli amici tuoi...».



Un'immagine per riflettere:

SONO ARRIVATO,
ECCOMI QUI DAVANTI A TE, GESÙ.
SONO FELICE: NE È VALSA LA PENA!



*Impara dalla meraviglia,
coltiva lo stupore. Vivi,
ama, sogna e credi!*

